



**COMUNE DI VECCHIANO**  
**Provincia di Pisa**

---

**SETTORE II PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E SERVIZI SUL TERRITORIO, SERVIZI ALLA  
CITTADINANZA**

SERVIZIO URBANISTICA- BENI PAESAGGISTICI E CULTURALI - EDILIZIA PRIVATA - BENI PATRIMONIALI IMMOBILIARI –  
ESPROPRI – EDILIZIA PUBBLICA – DEMANIO MARITTIMO – ATTIVITA’ PRODUTTIVE – COMMERCIO – SUAP

**U.O. URBANISTICA**

Oggetto: **Piano strutturale del Comune di VECCHIANO – Adozione**

**RELAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**  
(redatta ai sensi dell'art. 18 e 19 L.R.n° 65/2014)

La sottoscritta Arch. Simona Coli, Responsabile E.Q. del Servizio Urbanistica- Beni Paesaggistici e Culturali -Edilizia Privata Beni Patrimoniali Immobiliari – Espropri - Edilizia Pubblica – Demanio Marittimo – Attività Produttive Commercio Suap., in qualità di Responsabile del Procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale del Comune di Vecchiano,

**Viste le norme legislative :**

- la L.R.10 novembre 2014, n. 65 recante “Norme per il governo del territorio”;
- la L.R.12 febbraio 2010, n° 10 “ Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza” a cui sono seguite modifiche ed integrazioni, da ultimo con L.R. 25 febbraio 2016, n. 17;
- il Piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA 2021-2027) - I aggiornamento del distretto dell'Appennino Settentrionale, approvato con d.p.c.m. 1° dicembre 2022, entrata in vigore del piano a seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del d.p.c.m. 1° dicembre 2022, in vigore a far data dal 22/02/2023 - pubblicazione Gazzetta Ufficiale n. 31 del 07/03/2023;
- l'adozione del Piano di bacino stralcio assetto idrogeologico del distretto idrografico

dell'Appennino settentrionale per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica (PAI dissesti) e delle relative misure di salvaguardia, (GU n.82 del 8-4-2024);

- La deliberazione Consiglio Regionale n° 37 del 27 marzo 2015 recante approvazione del Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico;
- della Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n.1488 del 2 dicembre 2019 ad oggetto "L.R. 30/2015, artt. 27 e 29 - *Piano integrato per il Parco regionale di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli - Atto di avvio del procedimento*", secondo cui, il nuovo PIP dovrà articolarsi, ai sensi della LR 30/2015, in due "sezioni distinte", "sezione programmatica" e "sezione pianificatoria", dove, per quest'ultima, i contenuti principali, sono dettati dalla legge quadro sulle aree protette, n. 394/1991 e dovranno integrarsi ai disposti della LR 30/2015, comprendendo la disciplina statutaria. Per questo il PIP assume valore di piano urbanistico e paesistico, dettando la disciplina dell'attività urbanistico edilizia ai sensi della LR n. 65/2014, Norme per il governo del territorio;
- della Deliberazione Consiglio Provinciale n.7 del 16/03/2022, con cui è stato approvato l'adeguamento del *Piano Territoriale di Coordinamento, PTC al P.I.T./P.P.R.*

#### Viste le norme regolamentari

- DPGR 25 agosto 2016, n. 63/R - Regolamento di attuazione dell'art. 84 della l.r. 65/2014 (Norme per il governo del territorio) contenente disposizioni per la qualità del territorio rurale.
- DPGR 5 luglio 2017, n. 32/R - Regolamento di attuazione delle disposizioni dell'art. 62 e del Titolo V della l.r. 65/2014 (Norme per il governo del territorio). Modifiche al d.p.g.r. 9 febbraio 2017, n. 2/R (Regolamento di attuazione dell'art. 37, comma 3 della l.r. 1/05 "Disposizioni per la tutela e valorizzazione degli insediamenti").
- DPGR 14 febbraio 2017, n. 4/R - Regolamento di attuazione dell'art. 36, comma 4 della l.r. 65/2014 (Norme per il governo del territorio). Informazione e partecipazione alla formazione degli atti di governo del territorio. Funzioni del garante dell'informazione e della partecipazione.
- DPGR 6 marzo 2017, n. 7/R - Regolamento di attuazione dell'art. 56, comma 6 della l.r. 65/2014 (Norme per il governo del territorio). Formazione e gestione del sistema informativo geografico regionale.
- DPGR 24 luglio 2018, n. 39/R - Regolamento di attuazione dell'art. 216 della l.r. 65/2014 in materia di unificazione dei parametri urbanistici ed edili per il governo del territorio.
- DPGR 30 gennaio 2020, n. 5/R - Regolamento di attuazione dell'art.104 della l.r. 65/2014 (Norme per il governo del territorio) contenente disposizioni in materia di indagini geologiche, idrauliche e sismiche".

**Dato atto che** ai sensi dell'art. 18, comma 3, L.R.65/2014, il Responsabile del procedimento, prima dell'adozione dell'atto, *assicura l'acquisizione di tutti i pareri richiesti dalla legge, delle eventuali segnalazioni, proposte, contributi e condizioni, formulati dai soggetti interessati, pubblici e privati e predisponde una relazione sulle attività dal medesimo svolte ai sensi dei commi 1 e 2 del medesimo articolo* e, più esattamente, in merito:

- all'accertamento e alla certificazione che il procedimento medesimo si svolga nel rispetto delle norme legislative e regolamentari;
- alla verifica che l'atto di governo del territorio si formi nel rispetto della legge regionale n. 65/2014, dei relativi regolamenti di attuazione e delle norme ad essa correlate, nonché in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento di cui all'articolo 10, comma 2, tenendo conto degli ulteriori piani o programmi di settore dei soggetti istituzionali competenti di cui all'articolo 8.

- alla verifica che l'atto di governo del territorio sia corredata da una relazione tecnica, nella quale siano evidenziati e certificati in particolare:

- a) i profili di coerenza esterna con gli strumenti di pianificazione e gli eventuali piani o programmi di settore di altre amministrazioni;
- b) ove si tratti di uno strumento di pianificazione urbanistica comunale, i profili di coerenza interna con gli atti comunali di governo del territorio sovraordinati;
- c) il rispetto delle disposizioni di cui al titolo I, capo I, con particolare riferimento alla tutela e riproduzione del patrimonio territoriale;
- d) ove si tratti di uno strumento di pianificazione comunale, il rispetto dei criteri per l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato di cui all'articolo 4;
- e) il rispetto delle disposizioni relative al territorio rurale di cui al titolo IV, capo III e del relativo regolamento di attuazione di cui all'articolo 84;
- f) il rispetto delle disposizioni di cui al titolo V e del relativo regolamento di attuazione di cui all'articolo 130.

**Premesso che:**

- il Comune di Vecchiano è dotato dei seguenti strumenti della pianificazione urbanistica, formatisi in vigenza della L.R. 1/2005, la cui disciplina è applicabili ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all'art.222 della vigente L.R. 65/2014 "Norme per il governo del territorio":
- il Piano Strutturale (P.S.), approvato con Del. CC n. 25 del 18.06.2007, divenuto efficace con pubblicazione del relativo avviso di approvazione sul BURT n. 34 del 22/08/2007;
- il Regolamento Urbanistico Comunale (R.U.), approvato con Del. CC n. 70 del 21/12/2011, divenuto efficace con pubblicazione del relativo avviso di approvazione sul BURT n. 19 del 09/05/2012, con decorrenza dei cinque anni di vigenza delle previsioni urbanistiche ivi contemplate;

**Richiamate:**

- la *Deliberazione del Consiglio Comunale n.59 del 26.11.2019*, con cui, nei termini delle disposizioni transitorie stabilite all'art. 222 della LR n. 65/2014, è stato dato *Avvio al Procedimento per la formazione del Nuovo Piano Strutturale e del Piano Operativo*, ai sensi dell'art.17 della L.R. 65/2014 *Norme per il governo del territorio* e ai sensi dell'art.21 della *Disciplina del Piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico (P.I.T./P.P.R.)* e contestualmente, *Avvio di procedimento di VAS*, ai sensi dell'art.23 della L.R. 10/2010, norme in materia di valutazione ambientale, costituito dalla seguente documentazione scrittografica:
  - 1\_RELAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI PIANO STRUTTURALE E PIANO OPERATIVO ai sensi del comma 3 lett. b), c), d), e) e f) art. 17 Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65
  - 2\_ELENCO DEL QUADRO CONOSCITIVO DI RIFERIMENTO
  - 3\_CARTA DEL TERRITORIO URBANIZZATO ai sensi dell'art. 224 Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65 – TAVOLA UNICA SCALA 1:15.000
  - 4\_VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA – DOCUMENTO PRELIMINARE – FASE PRELIMINARE ai sensi dell'art. 23 della L.R. TOSCANA 10/2010
- la prima fase del processo partecipativo, avviata ai sensi dell'art.17 della L.R. 65/2014 e dell'art.23 della L.R. 10/2010, attraverso la richiesta di contributi, tramite *Avviso pubblico dal 20/12/2019 al 3/02/2020*, poi interrotta a causa dell'emergenza pandemica che ha sospeso gli incontri pubblici programmati;

- la LR n.31 del 29 maggio 2020, con cui la Regione Toscana in conseguenza della situazione emergenziale determinata dalla pandemia, ha prorogato i termini per l'approvazione dei nuovi strumenti urbanistici di ulteriori 24 mesi, contemplando di fatto un periodo di 5 anni complessivi a far data dell'avvio del procedimento degli strumenti di pianificazione urbanistica;
  - gli adeguamenti degli strumenti urbanistici del contesto regionale e provinciale, in particolare:
    - della Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n.1488 del 2 dicembre 2019 ad oggetto "*L.R. 30/2015, artt. 27 e 29 - Piano integrato per il Parco regionale di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli - Atto di avvio del procedimento*", secondo cui, il nuovo PIP dovrà articolarsi, ai sensi della LR 30/2015, in due "sezioni distinte", "sezione programmatica" e "sezione pianificatoria", dove, per quest'ultima, i contenuti principali, sono dettati dalla legge quadro sulle aree protette, n. 394/1991 e dovranno integrarsi ai disposti della LR 30/2015, comprendendo la disciplina statutaria. Per questo il PIP assume valore di piano urbanistico e paesistico, dettando la disciplina dell'attività urbanistico edilizia ai sensi della LR n. 65/2014, Norme per il governo del territorio;
    - della Deliberazione del 16/03/2022, con cui è stato approvato l'adeguamento del *Piano Territoriale di Coordinamento, PTC al P.I.T./P.P.R.*
  - la Deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 17.01.2023, con cui sono state approvate le *Linee di indirizzo per il proseguo delle attività a seguito dell'Avvio del Procedimento di cui alla Deliberazione del C.C. 59 del 26/11/2022* e approvati i documenti tecnici (allegati 1 e 2), in cui si relazionano le attività successive all'Avvio del Procedimento di formazione dei nuovi strumenti urbanistici;
  - la *Deliberazione del Consiglio Comunale n.12 del 28.02.2024*, con cui, nei termini delle disposizioni transitorie stabilite all'art. 222 della LR n. 65/2014, è stato integrato l' *Avvio al Procedimento per la formazione del Nuovo Piano Strutturale e del Piano Operativo*, ai sensi dell'art.17 della L.R. 65/2014 *Norme per il governo del territorio* e ai sensi dell'art.21 della Disciplina del *Piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico (P.I.T./P.P.R.)* e contestualmente, *Avvio di procedimento di VAS*, ai sensi dell'art.23 della L.R. 10/2010, norme in materia di valutazione ambientale, costituito dalla seguente documentazione scrittografica:
    - 1\_ RELAZIONE DI INTEGRAZIONE ALL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI PIANO
    - STRUTTURALE E PIANO OPERATIVO ai sensi del comma 3 lett. b), c), d), e) e f)
    - art. 17
    - Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65;
    - 2\_ AGGIORNAMENTO ELENCO DEL QUADRO CONOSCITIVO DI RIFERIMENTO;
    - 4\_ AGGIORNAMENTO VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA – DOCUMENTO
    - PRELIMINARE – FASE PRELIMINARE ai sensi dell'art. 23 della L.R. TOSCANA 10/2010;
- e conseguente a:
- gli indirizzi procedurali di cui alle suddette linee di indirizzo per la formazione dei nuovi strumenti urbanistici, relativamente agli approfondimenti del quadro conoscitivo, utili a costruire uno scenario maggiormente aggiornato ove stabilire i contenuti progettuali del piano, che tengano conto delle mutate condizioni - sociali, economiche, demografiche, determinate dalla pandemia ed i conseguenti riflessi sull'organizzazione territoriale, in termini di nuovi bisogni ed opportunità,

procedendo alla formazione del nuovo Piano Strutturale entro i termini previsti all'art. 222 della LR n. 65/2014, 5 anni dall'Avvio del Procedimento di cui alla richiamata DCC n. 59/2019, ovvero dalla data del 26/11/2019, distintamente dal Piano Operativo, in particolare:

- gli approfondimenti del quadro conoscitivo (QC), a seguito degli interventi di messa in sicurezza, co-finanziati da contributi statali e regionali, degli interventi di adeguamento, riqualificazione e recupero del patrimonio comunale, co-finanziati da fondi PNRR, nonché dell'attuazione di standard urbanistici, mediante la realizzazione nuovi servizi e attrezzature;
- l'insediamento della nuova Amministrazione Comunale, a seguito delle elezioni amministrative del 2021 che ai sensi dell'art.24 comma 2 dello Statuto Comunale, ha approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 49 del 23.10.2021 il Programma di Governo, che rappresenta il documento d'indirizzo politico-amministrativo che individua le scelte amministrative sulle quali si fonda l'attività di governo, ne indica le motivazioni e delinea gli obiettivi da perseguire;
- delle varianti puntuali agli strumenti urbanistici comunali, formatisi ai sensi dell'art. 222 della LR n. 65/2014;
- lo svolgimento della seconda fase del processo partecipativo, avviata ai sensi dell'art.17 della L.R. 65/2014 e dell'art.23 della L.R. 10/2010, attraverso la richiesta di contributi, tramite *Avviso pubblico dall'8/04/2025 all'8/05/2025*;

**Dato atto dello svolgimento delle fasi partecipative del primo e del secondo Avvio, qui sotto descritte:**

Il documento generale "Relazione di Avvio del Procedimento"

contiene:

- a) la definizione degli obiettivi di piano o della variante e delle azioni conseguenti, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
- b) il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;
- c) l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
- d) l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;
- e) il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;
- f) l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione, per le finalità di cui all'articolo 36, responsabile dell'attuazione del programma di cui alla lettera e).

La prima fase del processo partecipativo, è stata avviata ai sensi dell'art.17 della L.R. 65/2014 e dell'art.23 della L.R. 10/2010, attraverso la richiesta di contributi, tramite Avviso pubblico per 45 giorni dal 20/12/2019 al 3/02/2020, poi interrotta a causa dell'emergenza pandemica che ha sospeso gli incontri pubblici programmati; detta fase ha prodotto 27 contributi/pareri, sia nei confronti dell'Avvio del Piano Strutturale, che nei confronti del Piano Operativo:

N° PRATICA	DATA PROTOCOLLO	INTESTATARIO
1	23/01/2020	ENTE PARCO REGIONALE M.S.R.M.
2	27/01/2020	TERNA RETE ITALIA
3	28/01/2020	AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
4	31/01/2020	ACQUE SPA-DIR.TECNICA ACQUEDOTTO,DEPURAZIONE E FOGNATURA
5	31/01/2020	SALT P.A.
6	01/02/2020	SIG- CONTROZZI MASSIMILIANO
7	01/02/2020	SIGG. BARSANTI SILVANA - MAZZANTI SILVIA
8	01/02/2020	SIGG.ANDREONI PIERO - ANDREONI DINA GABRIELLA - ANDREONI CINZIA
9	01/02/2020	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI DI PISA
10	01/02/2020	SIG. GIUSTI MASSIMILIANO
11	03/02/2020	SIG. DONATI RICCARDO
12	03/02/2020	SIG.RA DERI PAOLA
13	04/02/2020	SIG. MANCIN OSVALDO (VEDI NOMINATIVI)
14	04/02/2020	SIG. LOMI DANTE VINCENZO MARIO (VEDI NOMINATIVI)
15	05/02/2020	SIGG. LOMBARDI FRANCESCO ROMANO - LOMBARDI LORENZO
15	06/02/2020	SIG.RA FUSTAINO LOREDANA (TECNICO GEOLOGO ALESSANDRO UNGARI)
16	06/02/2020	AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.
17	06/02/2020	SIGG- CIARDELLI CHIARA - NICOLINI MICHELE (rich.da Donati Emanuele)
18	06/02/2020	SIG- FRANCESCHI GIANPAOLO
19	06/02/2020	GRUPPO BASSO S.P.A.
20	06/02/2020	ORSINI FRANCO
21	06/02/2020	ORSINI FRANCO
22	06/02/2020	SIG.RA PARDI ELISA (TECNICO MIRKO BARTALINI)
23	06/02/2020	TOSCANA ENERGIA
25	12/02/2020	REGIONE TOSCANA - DIR. AMBIENTE ED ENERGIA
26	05/03/2020	PROVINCIA DI PISA
27	31/03/2020	REGIONE TOSCANA

E' stata inoltre indetta un'assemblea pubblica in data 21 gennaio 2020 presso la sede Comunale.

Lo svolgimento della seconda fase del processo partecipativo, è stata avviata ai sensi dell'art.17 della L.R. 65/2014 e dell'art.23 della L.R. 10/2010, attraverso la richiesta di contributi, tramite *Avviso pubblico dall'8/04/2025 all'8/05/2025*; detta fase ha prodotto 32 contributi/pareri, sia nei confronti dell'Avvio del Piano Strutturale, che nei confronti del Piano Operativo:

DATA PROTOCOLLO	INTESTATARIO
12/04/2024	TECNICI ANDREA MANCIN-A.GIULIO ANDREONI
12/04/2024	MINISTERO DELLA CULTURA
17/04/2024	RFI-COER
19/04/2024	TERNA
24/04/2024	SIG.ULIVI MIRKO
30/04/2023	ARPAT
02/05/2024	REGIONE TOSCANA
04/05/2024	SIG.ra MUTTI (LAGO VERDE)
06/05/2024	SIG. MARIANETTI SIMONE
07/05/2024	CARROZZERIA F.LLI VANNI-GIULI IMM.BURBA PAOLO-EURO COD-ANDREONI RICCARDO
07/05/2024	SIG. PANCRAZI GIANCARLO
07/05/2024	AUTORITA' IDRICA TOSCANA
08/05/2024	SIG.SANTI SIMONE
08/05/2024	SOC.,EDILDOVI SRL
08/05/2024	SIG.RA LUNARDI VALERIA
08/05/2024	BIANCHI DANIELE
08/05/2024	AUTORITA' DI BACINO
08/05/2024	ASBUC VECCHIANO
08/05/2024	ACQUE
08/05/2024	SIG.RA M.GRAZIA BEDINI PER ZAVI SRL E HERITAGE SRL
08/05/2024	SIG.RA M.GRAZIA BEDINI PER HERITAGE SRL
09/05/2024	CARROZZERIA F.LLI VANNI SRL
09/05/2024	REGIONE TOSCANA
11/05/2024	REGIONE TOSCANA
da Garante	SIG.ra MUTTI (LAGO VERDE)
da Garante	NICOLINI COSTRUZIONI
da Garante	ASBUC VECCHIANO
da Garante	GEAL SPA
da Garante	CIARDELLI-DONATI-ERCOLI
da Garante	MASONI TEBANA
da Garante	SOC.GRUPPO BASSO
14/05/2024	TADDEI-MICHELI-PALLA

Si segnala inoltre che, decorsi i termini della seconda fase partecipativa sono pervenuti i seguenti ulteriori contributi/pareri:

- SNAM del 14/07/2024 e inserito nel rapporto del garante, nel quale si comunica che non ci sono contributi di tipo tecnico;
- CAI dell'08/05/2025 nel quale si suggeriscono proposte circa la Falesia di Avane;
- Gli alunni della classe 2 A (A.A. 2024/2025) Scuola Secondaria di Primo Grado Giacomo Leopardi del 27/06/2025 relativa alla mobilità sostenibile

i cui suggerimenti potranno essere inseriti nelle successive fasi della pianificazione del Piano Operativo;

A conclusione della fase preliminare di VAS è stato redatto il *Rapporto Ambientale* corredata della *Sintesi non tecnica* e *Studio di incidenza - screening*, previste ai sensi del D. Lgs, 152/2006 e dalla L.R. 10/2010 e s.m.i., che costituiscono parte integrante degli elaborati del Piano Strutturale e ne accompagnano l'intero processo di elaborazione ed approvazione;  
il Rapporto Ambientale ha recepito le indicazioni contenute nei pareri inviati dai sopra detti Enti ed ha effettuato tutte le verifiche richieste;  
Il processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) non è da intendersi concluso e procederà ai sensi dei disposti degli artt. 24 e seguenti della L.R.T. 10/2010, e sue successive modifiche ed integrazioni;

I contributi, le indicazioni ed i suggerimenti ottenuti sono stati opportunamente considerati nella definizione del quadro conoscitivo e nell'individuazione delle strategie di Piano, come è stato, altresì, tenuto conto di tutte quelle segnalazioni, proposte, contributi, pertinenti alla natura del Piano Strutturale.

A conclusione della fase preliminare di VAS è stato redatto il Rapporto Ambientale, lo Studio d'Incidenza - Screening e la Sintesi non tecnica, previste ai sensi del D. Lgs, 152/2006 e dalla L.R. 10/2010 e s.m.i.;

La formazione del Piano è stata costantemente associata, come vuole la legislazione regionale, all'ascolto, alla partecipazione, alla consultazione e alla partecipazione della città, come meglio riferisce il Garante dell'informazione e della partecipazione nel suo Rapporto ai sensi dell'art. 38 della L.R. 65/2014;

- La proposta del nuovo Piano Strutturale è compiutamente definita, descritta e rappresentata nei seguenti elaborati costitutivi, nella loro versione definitiva che recepisce i suggerimenti pertinenti alla natura del Piano Strutturale e le indicazioni ottenute attraverso l'istituto della partecipazione e delle consultazioni obbligatorie propedeutiche all'adozione.

**Visti gli elaborati scrittografici predisposti per l'Adozione del Piano Strutturale del Comune di Vecchiano, qui sotto elencati:**

Il Progetto Urbanistico redatto dallo Studio Associato di Urbanistica e Architettura - Arch. Gianni Maffei Cardellini, Arch. Alberto Montemagni costituito dai seguenti elaborati, n.**18**:

- Norme tecniche d'attuazione

- Relazione generale di sintesi

Cartografie:

-P1 - Quadro generale delle previsioni, scala 1/10.000

-P2 - Le invarianti del PIT nel territorio comunale

-P3 - Perimetro del territorio urbanizzato e aree urbane

-P4 - Le UTOE

-QC0 – Volume 1 Atlante/relazione

-QC0 – Volume 2 Atlante/relazione

-QC1 - Ricognizione dei vincoli: Beni paesaggistici / Aree tutelate per legge

-QC2 - Ricognizione dei vincoli: I beni culturali e paesaggistici

-QC3 - I beni archeologici e paleontologici

-QC4 - Le reti tecnologiche

-QC5 - Lo stato di attuazione del Regolamento urbanistico vigente / Datazione degli edifici /

Spazi pubblici:

-QC5.1 – Migliarino

-QC5.2 – Area Industriale

-QC5.3 – Nodica

-QC5.4 – Vecchiano

-QC5.5 – Avane

-QC5.6 – Filettole

Gli studi geologici a supporto della pianificazione redatti dal Dott. Geol. Roberto Balatri costituito dai seguenti elaborati, n.**30**:

- Relazione geologica

- GEO\_01 - CARTA GEOLOGICA EST

- GEO\_01 - CARTA GEOLOGICA OVEST

- GEO\_02 - CARTA GEOMORFOLOGICA EST

- GEO\_02 - CARTA GEOMORFOLOGICA OVEST
- GEO\_03 - CARTA DELLE AREE DEPRESSE
- GEO\_04 - CARTA DELLA VULNERABILITA' IDROGEOLOGICA E AREE DI SALVAGUARDIA EST
- GEO\_04 - CARTA DELLA VULNERABILITA' IDROGEOLOGICA E AREE DI SALVAGUARDIA OVEST
- GEO\_05 - CARTA DELLE DEFORMAZIONI DEL TERRENO EST
- GEO\_05 - CARTA DELLE DEFORMAZIONI DEL TERRENO OVEST
- GEO\_06 - CARTA DELLE INDAGINI E DEI DATI DI BASE EST
- GEO\_06 - CARTA DELLE INDAGINI E DEI DATI DI BASE OVEST
- GEO\_07 - CARTA DEI CONOIDI DI MELTON
- GEO\_08 - CARTA DELLE PENDENZE EST
- GEO\_08 - CARTA DELLE PENDENZE OVEST
- GEO\_09 - CARTA DELL'INDICE POTENZIALE DI LIQUEFAZIONE EST
- GEO\_09 - CARTA DELL'INDICE POTENZIALE DI LIQUEFAZIONE OVEST
- GEO\_10 - CARTA DELLE FREQUENZE NATURALI DEI DEPOSITI
- GEO\_11 - CARTA GEOLOGICO-TECNICA (CGT)
- GEO\_11 - SEZIONI GEOLOGICO-TECNICHE
- GEO\_12 - CARTA DELLE MICROZONE OMOGENEE IN PROSPETTIVA SISMICA (MOPS)
- GEO\_13 - CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA EST
- GEO\_13 - CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA OVEST
- GEO\_14 - CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE EST
- GEO\_14 - CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE OVEST
- GEO\_ALL1 DB Indagini geofisiche lineari
- GEO\_ALL2 DB Indagini geofisiche puntuali
- GEO\_ALL3 DB Indagini penetrometriche
- GEO\_ALL4 DB Stratigrafie pozzi
- GEO\_ALL5 DB Stratigrafie sondaggi

Gli studi idrologici idraulici a supporto della pianificazione redatti Società Hydrogeo s.r.l., Ing. Giacomo Gazzini costituito dai seguenti elaborati, n.**28**:

- . I.00 - ELABORATI GENERALI
  - . --- Relazione Idrologia Idraulica Generale
    - I 00 02 01 00 1:10.000 Carta dei Battenti - Quadro Ovest
    - I 00 02 02 00 1:10.000 Carta dei Battenti - Quadro Est
    - I 00 03 01 00 1:10.000 Carta delle Velocità - Quadro Ovest
    - I 00 03 02 00 1:10.000 Carta delle Velocità - Quadro Est
    - I 00 04 01 00 1:10.000 Carta della Magnitudo Idraulica - Quadro Ovest
    - I 00 04 02 00 1:10.000 Carta della Magnitudo Idraulica - Quadro Est
    - I 00 05 01 00 1:10.000 Pericolosità da Alluvioni - Quadro Ovest
    - I 00 05 02 00 1:10.000 Pericolosità da Alluvioni - Quadro Est
    - I 00 06 01 00 1:10.000 Aree presidiate da sistemi arginali e Aree di fondovalle - Quadro Ovest
    - I 00 06 02 00 1:10.000 Aree presidiate da sistemi arginali e Aree di fondovalle - Quadro Est
  - I.01 - MODELLO 01 - RETICOLO SECONDARIO VECCHIANO NODICA MIGLIARINO ZONA INDUSTRIALE
    - I 01 01 00 --- Relazione Idrologica Idraulica
    - I 01 02 00 1:10.000 Planimetria Modello Idraulico
    - I 01 03 00 1:10.000 Battenti Idrometrici massimi TR 30 anni
    - I 01 04 00 1:10.000 Battenti Idrometrici massimi TR 200 anni
    - I 01 05 00 1:10.000 Velocità massime TR 200 anni

I.02 - MODELLO 02 - RETICOLO SECONDARIO AVANE FILETTOLE

I 02 01 00 --- Relazione Idrologica Idraulica

I 02 02 00 1:5.000 Planimetria Modello Idraulico

I 02 03 00 1:5.000 Battenti Idrometrici massimi TR 30 anni

I 02 04 00 1:5.000 Battenti Idrometrici massimi TR 200 anni

I 02 05 00 1:5.000 Velocità massime TR 200 anni

I.03 - MODELLO 03 - RETICOLO PRINCIPALE

I 03 01 00 --- Relazione Idrologica Idraulica

I 03 02 01 00 1:10.000 Battenti Idrometrici massimi TR 200 anni F. Serchio (scenario solo sormonto) - Quadro Ovest

I 03 02 02 00 1:10.000 Battenti Idrometrici massimi TR 200 anni F. Serchio (scenario solo sormonto) - Quadro Est

I 03 03 01 00 1:10.000 Velocità massime di transito TR 200 anni F. Serchio (scenario solo sormonto) - Quadro Ovest

I 03 03 02 00 1:10.000 Velocità massime di transito TR 200 anni F. Serchio (scenario solo sormonto) - Quadro Est

I 03 04 00 1:10.000 Battenti Idrometrici massimi TR 200 anni lago Massaciuccoli (scenario rottura arginale)

I 03 05 00 1:10.000 Battenti Idrometrici massimi TR 200 anni lago Massaciuccoli e F. Serchio (scenario rottura arginale)

La Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 24 della L.R. 10/2010, redatta dalla Dott.ssa Agr. Elisabetta Norci costituita dai seguenti elaborati, n.3:

- V1 – Rapporto Ambientale;
- V2 – R.A. – Sintesi non tecnica;
- V3 – Studio di incidenza – screening;

**Dato atto che sono stati accertati i profili di coerenza, come di seguito esposto:**

- a) i "profili di coerenza esterna con gli strumenti di pianificazione e gli eventuali piani o programmi di settore di altre amministrazioni" secondo quanto previsto all'art. 18 comma 2, lett a), della L. R. 65/2014 come rappresentato e documentato nella Atlante/Relazione Volume I Relazione – Elementi per lo Statuto del Territorio e la strategia dello Sviluppo (La ricognizione dei vincoli paesaggistici e ambientali, La ricognizione degli strumenti vigenti), nella Relazione di Sintesi e nelle Norme Tecniche d'Attuazione (Disposizioni Generali);
- b) i "profili di coerenza interna con gli atti comunali di governo del territorio sovraordinati" secondo quanto previsto all'art. 18 comma 2, lett b), della L. R. 65/2014 come rappresentato e documentato nel Quadro Conoscitivo " sintetizzato nell'elaborato denominato Atlante/Relazione – Elementi per lo Statuto del Territorio e la strategia dello Sviluppo - Volume I (La ricognizione degli strumenti vigenti – I Piani Comunali) e Volume II;
- c) il "rispetto delle disposizioni di cui al titolo I, capo I, con particolare riferimento alla tutela e riproduzione del patrimonio territoriale" secondo quanto previsto all'art. 18 comma 2,lett c), della L. R. 65/2014 come rappresentato e documentato nella Relazione di Sintesi, nelle Norme Tecniche d'Attuazione (Statuto del Territorio) e nella cartografia rubricata P2\_Invarianti;
- d) il "rispetto dei criteri per l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato di cui all'art. 4" secondo quanto previsto all'art. 18 comma 2, lett d), della L. R. 65/2014 come rappresentato e documentato nel Quadro Conoscitivo " sintetizzato nell'elaborato denominato Atlante/Relazione Volume II Relazione – Elementi per lo Statuto del Territorio e la strategia dello Sviluppo, nelle Norme Tecniche d'Attuazione (Statuto del Territorio) e nella cartografia rubricata P3\_Perimetro del Territorio Urbanizzato e Aree Urbane;
- e) il "rispetto delle disposizioni relative al territorio rurale di cui al titolo IV, capo III, e del relativo

regolamento di attuazione di cui all'art. 84" secondo quanto previsto all'art. 18 comma 2, lett e), della L. R. 65/2014 si come rappresentato e documentato nelle Norme Tecniche di Attuazione (Statuto del Territorio – I caratteri morfotipologici dei sistemi agroambientali dei paesaggi rurali e nella Strategia dello Sviluppo suddivise per le varie UTOE);

f) il "rispetto delle disposizioni di cui al titolo V e del relativo regolamento di attuazione di cui all'art. 130" secondo quanto previsto all'art. 18 comma 2, lett f), della L. R. 65/2014 come rappresentato e documentato nella Relazione di Sintesi (Dimensionamento e Obiettivi di Qualità in aree urbane e di trasformazione) e nelle Norme Tecniche di Attuazione (Dimensionamento dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni del Piano);

**Dato atto ancora che:**

-il responsabile del Procedimento ha depositato, con PEC prot. n. 12549 del 13/06/2025 e successivi invii di trasmissione, pervenuti al protocollo di Regione Toscana con i n.ri°0461823 del 18/06/2025 e 0461584 del 18/06/2025, presso l'Ufficio del Genio Civile di Lucca ai sensi degli artt. 104 e 245 della L.R. 65/2014, gli elaborati indicati nel Regolamento n. 5/R/2020 del 30.01.2020;

-l'Ufficio del Genio Civile, verificata la completezza degli elaborati consegnati, ha comunicato la data di acquisizione della documentazione e il numero di deposito n. 2367 del 18/06/2025;

Le suddette indagini contengono gli studi, le analisi e gli approfondimenti conoscitivi e gli elaborati grafici e cartografici di carattere idrologico, idraulico e geomorfologico in applicazione e nel rispetto delle norme in applicazione alle direttive dell'allegato A del D.P.G.R.T. 5R/2020;

**Visto** il Rapporto del Garante della Informazione e della Partecipazione di cui all'art. 38 della L.R. 65/2014, Arch. Lugi Josi, nei confronti delle attività svolte circa la partecipazione e la raccolta delle proposte e i contributi pervenuti da parte dei soggetti interessati;

**DICHIARA E CERTIFICA**

Ai sensi dell'art. 18 della L.R.n° 65/2014

- che il procedimento per l'adozione del Piano Strutturale del Comune di Vecchiano si è formato nel rispetto della L.R. 65/2014 e delle norme legislative e dei Regolamenti vigenti;
- che l'atto in itinere risulta coerente con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento e del governo del territorio;
- che l'atto di governo del territorio è corredata dalla presente relazione tecnica ai sensi dell'art. 18, comma 2, L.R. 65/2014, che costituisce allegato all'atto da adottare.

Ai sensi dell'art.19 comma 8 della medesima legge regionale, che il progetto urbanistico del Piano Strutturale, è stato redatto in formato numerico alla scala adeguata, ai fini dell'implementazione della base informativa territoriale di cui all'articolo 55, comma 4, lettera d) della stessa LR 65/2014.

**CONCLUSIONI**

Con riferimento alla documentazione progettuale predisposta, nonché alla documentazione geologico-idraulica di supporto, ricorrono le condizioni per l'adozione da parte del Consiglio

Comunale, secondo quanto previsto dall'art. 19 della L.R. 10 novembre 2014, n. 65 e successive modifiche e integrazioni.

Vecchiano, luglio 2025

La Responsabile del procedimento

**Arch. Simona Coli**